



REGIONE BASILICATA



PROGETTO SOFTWARE

RISCHIO CARDIOVASCOLARE ASSOLUTO

(Framingham Heart Study)



GRUPPO di LAVORO:

VACCARO Ferdinando – responsabile Sistema Informativo Aziendale

LA TERZA Pasquale – responsabile Diagnostica Cardiovascolare non Intensiva

LICCESE Giuseppe – P.O. Servizio Assistenza A.O.A. Distretto di Matera

Progetto realizzato con la collaborazione della U.O. Cardiologia – direttore dr. Tommaso Scandiffio

Progetto software "Rischio Cardiovascolare Assoluto"

P R E S E N T A Z I O N E

Questo progetto è stato fortemente voluto dalla Direzione Generale per poter meglio arginare il triste primato di morbi-mortalità presente nella nostra Regione.

In una politica Sanitaria che mira a ridurre l'incidenza delle malattie cardiovascolari, un intervento di prevenzione attiva che si vuole attuare è rappresentato dal voler costruire un software che permetta l'auto somministrazione del test di valutazione del Rischio Cardiovascolare Assoluto "R.C.A." .

Questa scelta mira a garantire una maggiore copertura nell'attività di screening e di monitoraggio (D.G.R.329 del 11/03/08), ed inoltre a favorire un reale processo di empowerment e di educazione sanitaria nei cittadini della A.S.L. n. 4 - Matera, che diventano soggetti attivi nei processi di prevenzione e tutela della propria salute cardiovascolare.

Guadagnare salute è un obiettivo prioritario che si sono dati tutti i livelli istituzionali sanitari operanti nel mondo (O.M.S., Ministero della Salute, Regione, ecc.).

Dai dati forniti dalla Organizzazione Mondiale della Sanità (O.M.S.) risulta che "quasi 9 decessi su 10, ed oltre il 75% della spesa sanitaria, sia in Europa che in Italia, sono causati e determinati da un comune denominatore: i "cattivi stili di vita " .

Disturbi cardiovascolari, diabete, malattie croniche polmonari e muscolo scheletrici, disturbi mentali, sono infatti responsabili del 77% degli anni persi in buona salute.

Bisogna combattere tali patologie con la prevenzione e con l'adozione di corretti stili di vita, tutte le aziende devono farsene carico, ed adoperarsi per raggiungere tali obiettivi.

Le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morbi-mortalità nella popolazione in generale, la situazione nella nostra Regione è ancora più grave poiché la nostra percentuale di mortalità, risulta superiore alla media nazionale che risulta essere pari a 30,8 per 10.000 ab., invece la Basilicata ha una percentuale pari al 32,2 x 10.000 risultando superiore alla media nazionale di ben 1,4 x 10.000, inoltre ne risulta affetta una popolazione pari al 20% .

Su tale scenario vi è un continuo prodursi di normative ed atti di indirizzo ad esempio: Piano Nazionale di Prevenzione 2005/07; Piano Regionale di Prevenzione ex D.G.R. N°1998/2005; e D.G.R. N° 2755/2005;D.G.R. N° 1713 del 27/11/2006;D.G.R. N° 329 del11/03/2008.

Da tutto il quadro normativo vigente scaturisce l'esigenza di doversi attivare.

Il Ministero della Salute tramite l'Istituto Superiore di Sanità (ISS) per il progetto cuore ha costruito un software "cuore.exe" e tramite il coinvolgimento dei Medici di Medicina Generale (MMG), dopo una fase specifica formativa a cascata si vuole assicurare lo screening cardiovascolare somministrando la Carta del Rischio Cardiovascolare Assoluto da parte del MMG.

Il Medico di Medicina Generale tramite una propria password può accedere al programma "cuore.exe" ed inserire i dati richiesti per i test effettuati ai propri assistiti.

Con l'ISS si è concordato di dover raggiungere l'obiettivo di assicurare lo screening cardiovascolare ad almeno il 15% della popolazione in età compresa tra 35-69 anni delle A.S.L., obiettivo anche indicato nella D.G.R.329/08 alle Aziende Sanitarie della Regione Basilicata per il biennio 2008-2009 .

In questa progettazione realizzata, dopo una fase specifica di ricerca e studio sulla materia, si è scelto ed utilizzato il metodo di calcolo elaborato da "Framingham Heart Study". In tali studi validati dal mondo scientifico, il valore del risultato del test era calcolato utilizzando una funzione matematica derivata da studi fatti su una popolazione in età compresa tra 30 e 74 anni, tenendo in considerazione i valori dei seguenti fattori di rischio:

- ✓ ETA'
- ✓ SESSO
- ✓ PRESSIONE ARTERIOSA MASSIMA
- ✓ COLESTEROLO TOTALE
- ✓ COLESTEROLO HDL
- ✓ ABITUDINE AL FUMO DI SIGARETTE
- ✓ PRESENZA DI DIABETE
- ✓ PRESENZA DI IPERTROFIA VENTRICOLARE SX ALL'ECG.

Inoltre visto che l'età dei soggetti da sottoporre al test nel tempo è variata anche su indicazione del (ISS) passando da 49-69 anni D.G.R.1713/06, a 35-69 anni D.G.R.329/08, considerando che da specifici studi sembra che la malattia cardiovascolare colpisca una popolazione sempre più giovane, visto che l'aspettativa di vita è cresciuta nella popolazione anziana, verificato che dagli studi Framingham H.S. effettuati, la validità del test è estensibile ad un target di popolazione pari a 30-74 anni, si propone di ampliare il target a (30-74 anni), in virtù dei benefici e della indiscutibilità predittiva sulla casistica e sugli aspetti statistico-epidemiologico che su tali fasce d'età si otterrebbe.

Il software aziendale realizzato è uno strumento che ha come riferimento principale il MMG, il medico può utilizzarlo e incentivarne l'utilizzo da parte dei propri assistiti ottimizzandone l'uso.

Infatti il MMG può intervenire per somministrare, validare, valutare il test ed inoltre può attivare il canale dell'accesso prioritario per i soggetti che hanno un valore dell'indice di rischio molto alto.

Il test di valutazione del Rischio Cardiovascolare Assoluto (RCA) offre al MMG ed allo Specialista la possibilità di poter disporre di uno strumento diagnostico semplice e facilmente fruibile da poter gestire in un progetto personalizzato con il proprio assistito.

Tale software è stato sviluppato secondo le moderne tecnologie WEB ed è una applicazione utilizzabile da chiunque abbia a disposizione un P.C. collegato ad internet.

Inoltre è stato utilizzato un protocollo di crittografia S.S.L. per poter meglio garantire la segretezza dei dati.

Per gli aspetti legati alla tutela della "privacy" il gruppo si è attivato cercando soluzioni che potessero garantire al meglio tale problematica.

Resta comunque attivato dal gruppo per competenza l'ufficio preposto, perché formalizzi in modo esaustivo la materia trattata.

Per tutti gli utenti che non hanno la possibilità di autodeterminarsi il test, abbiamo predisposto che si possa richiederne la effettuazione presso i ns. servizi sanitari aziendali, previo corretta compilazione dello specifico "Modulo Richiesta" predisposto e scaricabile dal sito.

Inoltre, è data la facoltà anche ad altri soggetti istituzionali e non (Comuni, associazioni, federazioni, ecc.) di poter effettuare previo richiesta specifica, l'esecuzione del test. Sarà curato con questi, una intesa o protocollo realizzato dal distretto e dalla cardiologia ove saranno meglio disciplinate le modalità di esecuzione, curando anche gli aspetti legati al consenso informato ed alla privacy dei dati trattati.

Il progetto è stato realizzato da:

VACCARO Ferdinando – responsabile Sistema Informativo Aziendale

LA TERZA Pasquale – responsabile Diagnostica Cardiovascolare non Intensiva

LICCESE Giuseppe – P.O. Servizio Assistenza A.O.A. Distretto di Matera

L'intera progettazione è stata inoltre supportata dalla partecipazione e condivisione della U.O. di CARDIOLOGIA, con la supervisione del direttore dott. Tommaso Scandiffio.

*Il Commisario
(Domenico Maroscia)*

